

Potenza, 26 maggio 2008

Una “New Deal” verso la qualità della attività produttive

Impostare il sistema degli incentivi alle imprese sulla base di nuovi presupposti, tema lanciato nei giorni scorsi dall' Assessore alle Attività Produttive della Regione Basilicata Vincenzo Folino, è un ottimo orientamento politico che spero a breve possa prendere la forma di iniziative legate al sostegno della responsabilità sociale d' impresa di cui necessita il sistema produttivo lucano.

In un pubblico incontro del 9 maggio sul tema del benessere organizzativo l' Assessore Folino aveva mostrato grande sensibilità al riguardo ed aveva annunciato la disponibilità ad azioni concrete, citando e riprendendo la recente ricerca dal prof. Viesti sul sistema delle imprese che caratterizza il territorio lucano, dal quale si evincevano due tipologie di imprese: quelle con le radici, quindi legate al territorio e quelle avventuriere legate solo agli incentivi economici offerti dal nostro territorio, a cui attingono a piene mani, per poi lasciare capannoni industriali appena accennati od operai in cassa integrazione.

Se la regione Basilicata comincerà ad erogare una parte di incentivi anche sulla base della Responsabilità sociale d' impresa avremo più aziende con radici, a cominciare dall' ENI. La responsabilità sociale delle imprese ha alla base un concetto estremamente semplice: l' integrazione da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali ed ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate. Sempre più imprese si stanno rapportando allo scenario mondiale in un'ottica che tenda non solo a creare valore per le imprese stesse, ma che cerchi di costruire un percorso favorevole al territorio in cui sono allocate con una forte attenzione verso le questioni sociali, il benessere dei lavoratori, il buon lavoro.

Poiché l'interesse più alto è quello di tutti, ed è un interesse che genera una economia virtuosa ed anche più produttiva.

Io penso se l' Assessorato alle Attività Produttive, come meritoriamente annunciato, e l' intera classe dirigente ed economica della nostra regione vorranno andare in questa direzione, potremo metterci al pari di altre regioni ed incamminarci davvero su uno sviluppo che lascia segni tangibili e buoni sul territorio, sulle comunità, sulle persone e quindi sull' economia.

Liliana Guarino
consigliera di parità della Provincia di Potenza